

VERBALE dell'assemblea ordinaria dell'associazione denominata: "NATI PER VIVERE" ODV con sede in Brescia, Piazzale Spedali Civili n. 1



Brescia 23 maggio 2022

Alle ore 20,30 in Brescia, in seconda convocazione e in modalità videoconferenza, a richiesta di: DI FLORA FLORA, nata a Brescia (BS), il 10.11.1948 (dieci novembre millenovecentoquarantotto), domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione senza personalità giuridica, nella sua qualità di Presidente dell'associazione denominata "NATI PER VIVERE" ODV con sede in Brescia, Piazzale Spedali Civili n. 1 c/o Spedali Civili di Brescia divisione di Neonatologia e Patologia Neonatale, codice fiscale 03341200172, iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato settore 1406 al foglio 656 - progressivo 2618 - sezione A) SOCIALE, o.n.l.u.s. di diritto, si redige il presente verbale dell'Assemblea degli associati, convocati tramite email ordinaria del 20 maggio 2022 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifiche allo Statuto e ratifica delle stesse come richiestoci dall'ufficio Runts Regione Lombardia, articolazione di Brescia, con informativa del 09.05.2022, per il consolidamento dell'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con adeguamento alle Circolari ministeriali N. 18244/2021 e N. 1309/2019 (recepiti in toto dall'Ufficio Runts Regione Lombardia). L'informativa citata comunica che le integrazioni/modifiche allo statuto possono essere apportate con convocazione dell'assemblea ordinaria.

- 2) Rinnovo cariche sociali.

A norma di legge e di statuto assume la Presidenza la signora DI FLORA FLORA.

Sono presenti numero diciannove associati in proprio e/o per delega su un totale di numero trentotto soci, come risulta dall'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "B", compresi i componenti del consiglio direttivo;

La Presidente Flora Di Flora fa presente all'assemblea quanto segue:

Punto 1) Aggiornamento dello statuto sociale. Lo Statuto, già adeguato in relazione al Decreto Legislativo 117/2017 deve rimuovere le difformità rispetto a quanto previsto

dalle circolari ministeriali N. 18244/2021 e N. 1309/2019 recepite in toto dall'Ufficio Runts Regione Lombardia, nell'ottica di poter procedere al consolidamento dell'iscrizione al RUNTS, come stabilito dalla nota pervenuta il 9 maggio 2022 dal RUNTS di Brescia ai sensi e per gli effetti del D. lgs. 3 agosto 2017 n. 117. Invita quindi l'assemblea a deliberare in ordine all'approvazione del nuovo testo di statuto sociale; l'assemblea approva il nuovo testo di statuto dell'associazione che si allega al presente atto sotto la lettera "A". Le modifiche vengono evidenziate con sottolineatura e sono contenute negli artt. 5 e 13 dello statuto.



Punto 2) Rinnovo cariche sociali.

Nell'Assemblea del 13 aprile u.s. non si era provveduto al rinnovo delle cariche sociali in quanto, a fronte del recesso del Consigliere Silvia Lazzarini (mail agli atti), non erano pervenute nuove candidature. In data 13 maggio 2022 (ricevuta pec agli atti) è pervenuta la candidatura del Sig. Giorgio Bianchi che, accettata dal Consiglio Direttivo, è sottoposta all'approvazione dell'Assemblea qui riunita. L'Assemblea approva e augura buon lavoro al nuovo consigliere e all'intero Direttivo. Il nuovo Consiglio Direttivo è così composto:

Flora Di Flora - Presidente
Maurizio Maritato - Vicepresidente
Consiglieri Giorgio Bianchi - Ivan Campa - Silvia Marzoli
- Fernando Paterlini e Giovanna Piazza.

Non essendoci altro da deliberare, la Presidente Di Flora dichiara sciolta la presente riunione alle ore venti e cinquantacinque.

Firmato Flora Di Flora

Flora Di Flora

CHIARI
Il presente costituisce
allegato dell'atto reg.to
il 26/05/2022
al n. 1128... serie 3...

Il Funzionario Tributario
(Maria Maiorino)

STATUTO ASSOCIAZIONE
"NATI PER VIVERE - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Costituzione, durata e sede

È costituita l'Associazione denominata "Nati per Vivere - Organizzazione di volontariato o ODV, di seguito denominata semplicemente Associazione.

L'Associazione utilizza quale acronimo "Nati per Vivere - ODV".

L'Associazione utilizzerà negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'indicazione di Organizzazione di Volontariato o ODV.

Inoltre l'Associazione utilizzerà negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico il seguente schema grafico: un cerchio contenente, sulla circonferenza, la scritta Associazione Nati Per Vivere - ODV e all'interno un bimbo sorridente avvolto in un sacco azzurro avente sullo sfondo i colori azzurro e rosa - Organizzazione di volontariato o ODV.

L'Associazione avrà durata illimitata.

L'Associazione fissa la propria sede in Brescia.

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione opera prevalentemente nel territorio della Provincia di Brescia. Potrà istituire sedi secondarie in Italia o all'estero. L'organizzazione ed il funzionamento delle sedi secondarie, di seguito semplicemente sezioni, sarà disciplinato da apposito Regolamento.

ART. 2 - Statuto

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore ed è disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, dalle norme applicabili contenute nel D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., dal presente Statuto, dai successivi regolamenti che saranno emanati e dai principi generali contenuti nella Carta Costituzionale e nell'ordinamento giuridico nazionale e internazionale riferito alla tutela dei minori e non.

ART. 3 - Finalità e attività di interesse generale.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi, in via esclusiva o principale, della seguente attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

inciale di Brescia

La Fioresi



- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

In particolare l'Associazione si prefigge di:

* migliorare la cura e l'assistenza ai nati prematuri e/o con patologie neonatali e sostenere moralmente ed psicologicamente i genitori, durante la degenza con incontri con mamme senior volontarie e dopo le dimissioni dal Reparto TIN (Terapia Intensiva Neonatale) secondo le necessità che si presentano;

* garantire il Follow-Up, in piena armonia e coerenza con la "Carta dei Diritti del Bambino Prematuro" presentata e condivisa in Senato il cui Art 8 così recita: "il neonato prematuro ha diritto alla continuità delle cure post-ricovero perseguita attraverso un piano di assistenza personale esplicitato e condiviso con i genitori, che coinvolta le competenze sul territorio e che, in particolare, preveda, dopo le dimissioni, l'attuazione nel tempo di un appropriato Follow-Up Multidisciplinare, coordinato dall'equipe che lo ha accolto e curato alla nascita e/o che lo sta seguendo";

* promuove iniziative specifiche a sostegno delle famiglie, dei neonati a rischio e delle gravidanze a rischio;

* promuove iniziative per la tutela dei genitori di bambini nati pretermine o a termine con patologie, sostenendo i trasferimenti dal luogo di residenza per lunghi periodi di degenza;

* promuove le iniziative per l'umanizzazione dell'assistenza ai neonati;

* promuove il costante aggiornamento professionale degli operatori sanitari dei Reparti di Patologia Neonatale e Terapia Intensiva Neonatale, acquisendo alla bisogna attrezzature per la sopravvivenza dei neonati;

* stimola e favorisce la ricerca nel campo della neonatologia e delle problematiche dello sviluppo neuropsichico e motorio dei neonati a rischio, attraverso collaborazioni di ricerca nazionali ed internazionali.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione, in coerenza con la "Carta Nazionale ed Europea dei Diritti dei Bambini" e di ogni altro

L'Associazione



documento che verrà promosso a livello nazionale ed internazionale dal "Coordinamento Italiano Vivere" e dalla Fondazione E.F.C.NI. "European Foundation for the Care of Newborn Infants " cui Nati per Vivere aderisce, potrà:

- favorire, tra le altre iniziative, le collaborazioni con i centri di ricerca e di assistenza più avanzati in Italia e all'estero;
- favorire interventi riabilitativi precoci e tempestivi nei casi in cui siano residuati danni neurologici quali ritardi nello sviluppo psicomotorio e deficit visivi-uditivi;
- organizzare convegni e congressi;
- invitare personalità esperte nel settore della neonatologia;
- Sensibilizzare l'opinione pubblica diffondendo la conoscenza delle problematiche relative al feto e al neonato a rischio attraverso un'informazione corretta;
- istituire borse di studio o erogare contributi per il perfezionamento di studi sulla materia sia in Italia che all'estero.

L'Associazione inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti ex lege previsti, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale l'Associazione potrà, infine, porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

TITOLO II - ADERENTI

ART. 4 - Ammissione

Sono aderenti dell'Associazione tutti i genitori dei neonati che sono o sono stati ricoverati presso strutture ospedaliere della Provincia di Brescia e tutte le persone fisiche, le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'Associazione e s'impegnano per realizzarle versando l'eventuale quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo.

In caso di adesione all'Associazione da parte di altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, il numero delle organizzazioni di volontariato dovrà essere superiore al cinquanta per cento degli enti aderenti.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si

L. Flora Floro

propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti. La richiesta di adesione deve essere accompagnata dal versamento della quota associativa fissata annualmente dal Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare ordine alle domande di ammissione dei nuovi aderenti; deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel Libro degli associati.

Esso deve provvedervi entro il termine improrogabile di giorni sessanta dal ricevimento dell'istanza, decorso il quale la domanda si intende senz'altro accolta.

Entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, in caso di rigetto, la deliberazione motivata deve essere comunicata dal Consiglio Direttivo agli interessati.

In caso di rigetto della domanda, l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, alla prima riunione utile.

ART. 5 - Adesione e attività di volontariato.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso senza oneri per il socio.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'assemblea; in particolare all'associato è riconosciuto il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione stessa, oltre che per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti i soci godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

L'Associazione nello svolgimento delle proprie attività si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, iscritti in un apposito Registro.

L'attività di volontariato è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; l'Associazione può rimborsare al volontario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti da apposito Regolamento.



Il Reale Reale

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impegnati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

ART. 6 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per decesso, recesso e per esclusione secondo le norme del presente Statuto.

Chiunque aderisce all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo, la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla stessa.

La comunicazione è annotata nel Libro degli associati.

L'aderente che si rende inadempiente agli obblighi di versamento, ovvero viola le norme statutarie o regolamentari o le deliberazioni degli organi associativi, ovvero in presenza di altri gravi motivi, può esserne escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo.

La deliberazione è comunicata all'interessato entro sessanta giorni dalla sua adozione ed annotata nel Libro degli associati.

Nel caso l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione d'esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

ART. 7 - Volontari e Assicurazioni Obbligatorie

I volontari dell'Associazione sono assicurati contro gli infortuni e alle malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

TITOLO III - ORGANI

ART. 8 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli aderenti;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d) il Comitato Tecnico Scientifico

ART. 9 - Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano della stessa.

Flora Floro

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutto coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

È presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ovvero, in sua assenza, da un socio nominato dall'Assemblea.

ART. 10 - Convocazione

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo almeno due volte all'anno: entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio ed entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, inoltrati almeno 10 giorni prima della data fissata per la convocazione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima sia di seconda convocazione, e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

ART. 11 - Assemblea ordinaria

All'Assemblea convocata in seduta Ordinaria compete:

- a) l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo, nonché del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario;
- b) la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- c) la determinazione degli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- d) l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione, ivi compresi i lavori assembleari;
- e) l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento delle Sezioni;
- f) l'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, stante il divieto di cui agli articoli 21 e 23 dello Statuto sociale e nei limiti ex lege consentiti;
- g) l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo;
- h) ogni altro argomento demandato per materia, legge o Statuto alla competenza dell'Assemblea Ordinaria.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli



Il Presidente



associati, presenti in proprio o per delega, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio gli amministratori non hanno diritto di voto.

Ogni aderente non può avere più di tre deleghe.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'Associazione.

ART. 12 - Assemblea straordinaria

All'Assemblea convocata in seduta Straordinaria compete:

- a. la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b. lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. la devoluzione del patrimonio;
- d. la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e sull'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza personale o per delega di almeno i due terzi degli associati e delibera validamente con il voto favorevole di almeno la metà degli associati presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza personale o per delega di almeno la metà dei associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo a seguito della liquidazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria a maggioranza dei tre quarti degli associati sia in prima che in seconda convocazione.

Ogni aderente non può avere più di tre deleghe.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'Associazione.

ART. 13 - Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a sette membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni.

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti fra i genitori dei bambini nati pretermine e/o a termine con patologie e/o tra gli altri soggetti che condividono le finalità dell'Associazione. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche

Vi Pone Pone



temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi e, coloro che potenzialmente in conflitto di interessi, appartenenti al personale medico e paramedico in servizio presso le patologie neonatali, salvo che non siano genitori di bambini prematuri.

Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei soci.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente previste da apposito Regolamento.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, a disposizione di tutti coloro che ne abbiano motivata ragione alla visione.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

In particolare al Consiglio Direttivo compete:

- * deliberare i programmi dell'attività dell'Associazione, nonché tutti gli atti relativi all'amministrazione del patrimonio, compreso quelli inerenti l'accettazione o il rifiuto di lasciti, legati e donazioni destinati al patrimonio o al finanziamento delle attività proprie;
- * stabilire le direttive per l'attuazione delle finalità statutarie;
- * determinare l'entità delle quote associative annuali;
- * deliberare sull'ammissibilità e/o esclusione degli associati;
- * proporre all'Assemblea le modifiche statutarie;
- * controllare i contenuti e le informazioni rivolte all'esterno;
- * predisporre il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- * predisporre Regolamenti e successive eventuali modifiche per il funzionamento organizzativo

De Rosa Rosa



dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo approvazione dell'Assemblea;

* l'istituzione del Comitato Tecnico Scientifico e la nomina dei suoi componenti;

Il Consiglio Direttivo individuerà nei limiti ex lege previsti, le attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché ad esse secondarie e strumentali.

Il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione o per gravi motivi può essere revocato con delibera dell'Assemblea.

La deliberazione è comunicata all'interessato a cura del Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla sua adozione ed è immediatamente esecutiva.

Qualora il consigliere non condivida le ragioni che hanno determinato il provvedimento di revoca, egli può adire il Collegio Arbitrale entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione dell'Assemblea; in tal caso l'efficacia della revoca è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

Nel caso in cui uno o più amministratori che non superino la metà dell'organo di amministrazione cessino dall'incarico, l'organo di amministrazione può procedere alla loro sostituzione attingendo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Ove per qualunque motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita per indire nuove elezioni. Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'organo di amministrazione che deve essere rinnovato"

Il venir meno della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, comporta la decadenza dell'intero organo. In tal caso il Presidente o, in sua assenza, il Vice Presidente ovvero il più anziano di età tra i membri del Consiglio rimasti in carica procederà, senza indugio, alla indizione delle elezioni per il nuovo Consiglio Direttivo.

ART. 14 - Il Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, ove a tale nomina non abbia già provveduto l'Assemblea, è eletto a maggioranza assoluta dei voti dal Consiglio nella prima seduta convocata dal componente più anziano di età.

Il Presidente dura in carica tre anni.

L'Assemblea, con il voto favorevole della metà più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.

Flora Florè

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; eventuali limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei soci.

Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza egli può compiere atti di straordinaria amministrazione che dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo appena possibile.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. Presiede al buon andamento amministrativo dell'Associazione; verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti e ne promuove la riforma.

Il Presidente cura e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.

ART. 15 - Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

ART. 16 - Il Segretario del Consiglio Direttivo

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo sottoscrivendone i relativi verbali. Coadiuvato il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'espletamento delle proprie attività. Cura altresì la tenuta e la custodia dei libri sociali e di quelli obbligatori per legge.

ART. 17 - Comitato Tecnico Scientifico

Il Consiglio Direttivo può istituire un Comitato Tecnico Scientifico con il compito di indirizzare le scelte dell'Associazione in riferimento ad attività di studio e di ricerca.

Il Comitato Tecnico Scientifico potrà essere composto da tre (3) a cinque (5) persone, anche non socie.

Il Comitato Tecnico Scientifico, alla prima seduta utile, elegge il suo Presidente.

Il Comitato Tecnico Scientifico collabora con il Consiglio Direttivo e a tale scopo il suo Presidente potrà partecipare alle sedute del Consiglio stesso.

Il Comitato viene convocato dal suo Presidente in tempi idonei per lo svolgimento della propria attività e con libertà di forme. Per la validità delle decisioni sarà necessario il voto della maggioranza; in caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Ad ogni riunione verrà



Ni Ilva Flava



sottoscritto dal Presidente e dai componenti del Comitato apposito Verbale.

Il Consiglio Direttivo provvede ad eventuali sostituzioni dei membri del Comitato.

TITOLO IV - PATRIMONIO E BILANCIO

ART. 18 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative;
- contributi degli aderenti;
- contributi pubblici e privati italiani ed esteri;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi, anche svolte in forma organizzata e continuativa;
- rimborsi spesa derivanti dall'esercizio delle attività di interesse generale;
- entrate derivanti dalle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle stesse, nei limiti ex lege previsti;
- entrate derivanti dalle attività di cui all'art. 79 e all'art. 84 del D.lgs. 117/17, nei limiti ex lege previsti;
- entrate da attività commerciali, nei limiti ex lege previsti;
- ogni altra attività compatibile con le finalità perseguite dall'associazione.

ARTICOLO 19 - Patrimonio, contributi e convenzioni.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili ed è disponibile per le spese di funzionamento, mantenimento e d'investimento ad eccezione dei beni vincolati dal donatore o testatore.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli aderenti.

L'importo della quota associativa annuale è stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie, delegando il Presidente al compimento di tutti gli atti necessari.

Flore Flore
18

Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

ART. 20 - Bilancio

Per ogni esercizio sociale, l'associazione redige un bilancio di esercizio e un bilancio preventivo.

L'esercizio sociale decorre dal giorno 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora previste, deve essere documentato il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

Il bilancio di esercizio, in presenza di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ai limiti ex lege previsti, può essere redatto nelle forme del rendiconto per cassa.

Il bilancio preventivo contiene le previsioni di entrata e di uscita per l'anno di riferimento, nonché una breve relazione sull'andamento economico - finanziario prefigurato.

Nei casi previsti dalla legge, l'associazione redigerà il bilancio sociale.

Entro il mese di aprile di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; entro il mese di dicembre di ciascun anno è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti gli associati. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

ART. 21 - Avanzi di gestione

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale meglio individuate all'art. 3 dello Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali,



Ni Plane Plane



anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione il suo patrimonio, dopo la liquidazione, sarà devoluto ad Enti che perseguano analoghe finalità nel campo dell'assistenza ai nati prematuri e/o con patologia neonatali sia nel campo della ricerca e prevenzione delle malattie dell'infanzia indicato dall'Assemblea degli aderenti al momento dell'approvazione del bilancio definitivo di liquidazione. I beni ricevuti in comodato saranno restituiti ai rispettivi proprietari.

ART. 22 - Libri Sociali Obbligatori

L'Associazione tiene:

- il Registro dei Volontari;
- il Libro degli Associati;
- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Tecnico Scientifico;
- il Libro degli Inventari.

Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio Direttivo il quale comunicherà al richiedente la propria decisione entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, specificando le eventuali modalità di presa in visione o di estrazione delle copie.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 23 - Scioglimento

In caso di estinzione o di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione il patrimonio residuo non potrà essere distribuito tra i fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali e sarà devoluto previo parere positivo dell'Ufficio o dall'Ente a ciò preposto e fatta salva diversa destinazione imposta per legge, ad altra Organizzazione di Volontariato che persegua analoghe finalità nel campo dell'assistenza ai nati prematuri e/o con patologia neonatali sia nel campo della ricerca e prevenzione delle malattie dell'infanzia secondo le determinazioni dell'Assemblea, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 24 - Clausola compromissoria

Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri, amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle

Ni Flore Flore

parti contendenti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Gli arbitri giudicheranno *ex bono et aequo*, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.

ART. 25 - Legge applicabile

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alla disciplina, in materia di Enti, contenuta nel Libro I del Codice Civile e, in subordine, alla normativa specialistica di settore.

Firmato Flora Di Flora

Flora Di Flora



CHIARI
Il presente costituisce
allegato dell'atto rogato
il 26/04/2022
al n. 4.128 serie 7

Il Funzionario Tributario
(*Maria Malorino*)



Registrato a CHIARI

Il 26/04/2022

al n. 1128 serie 3

esatti €

IL DIRETTORE



Il sottoscritto Legittimario
(Maria Maiorino)

23 MAGGIO 2022 – ASSEMBLEA ORDINARIA

Elenco Presenze. . Ore 20.30 in seconda

CONVOCAZIONE – modalità VIDEOCONFERENZA <https://us06web.zoom.us/j/87635396884>

<u>N.</u>	<u>NOME</u>	<u>COGNOME</u>
1	Flora	Di Flora
2	Maurizio	Maritato
3	Fernando	Paterlini
4	Giovanna	Piazza
5	Silvia	Marzoli
6	Ivan	Campa
7	Elisa	Morandi
8	Natalina	Noli
9	Daniela	Dallera
10	Annamaria	Casali
11	Gaetano	Chirico
12	Camilla	Benefattori
13	Claudio	Benefattori
14	Larissa	Gares
15	Adriano	Casali
16	Manuela	Scalmani
17	Mariangela	Olzi
18	Silvia	Lazzarini
19	Giorgio	Bianchi

Totali presenti N 19 su 38 di cui:

- Associati N. 12
- Consiglio Direttivo N. 7

No Flare Flare

Associazione Nati Per Vivere ODV – Piazzale Spedali Civili n. 1 – 25124 Brescia Telefono 333 8477090 - IBAN: IT4000538711224000042696823 – C.F. 03341200172 – Sito www.natipervivere.org – E-mail: segreteria@natipervivere.org – info@natipervivere.org - Regione Lombardia - Registro Generale del Volontariato settore 1406 foglio n. 656 progressivo 2618 – Sezione A



A00 PROVINCIA DI BRESCIA
Protocollo Arrivo N. 98625/2022 del 30-05-2022
Doc. Principale - Class. 13.3.5 - Copia Documento

3	1128	26/05/2022	0,00	TMR22L001128000RI
			0,00	<i>codice identificativo</i>
				<i>per eventuali adempimenti successivi</i>
			0,00	
			0,00	
	ESENTE		TOT. SOGG.: 1	TOT. NEG.: 1

TMR

